



COMUNICATO STAMPA

Brescia, 03/05/2019

“Ha trasformato in un punto di forza il suo alto tasso di immigrati”

titola Il Foglio del 15 aprile 2019 riferendosi alla Città di Brescia come un caso di eccellenza, tra le altre, anche nella capacità di integrazione degli immigrati con il tessuto sociale della città.

Ci piace pensare che a questo, seppur in piccola parte, abbia contribuito anche **INTIMATE BRIDGES** che da quattro anni dedica ad adolescenti e giovani immigrati presenti sul territorio bresciano un progetto di inclusione attraverso il teatro.

INTIMATE BRIDGES è un progetto di **Residenza IDRA**, vincitore dell'Avviso pubblico MigrArti 2015 indetto dall'allora **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (ora MiBAC)** e successivamente sostenuto dal **Comune di Brescia**, dal 2018 inserito in **ExtraOrdinario. Esperienza di ascolto delle città.**

Da quest'anno la rosa di sostenitori interessati al progetto si allarga ulteriormente inserendo l'esperienza nel progetto **T.E.R.R.A. (Talenti Empowerment Risorse Reti per gli ADOLESCENTI)** promosso dall'impresa sociale “Percorsi con i Bambini” e con il finanziamento di **Young Challenge** finanziato da Fondazione Cariplo.

Il progetto INTIMATE BRIDGES ha l'obiettivo di gettare un ponte attraverso l'arte e costruire una relazione forte ed intima tra le generazioni di giovani immigrati e la popolazione autoctona. Per fare questo si stanno svolgendo da febbraio laboratori rivolti a giovani adolescenti di tutte le etnie. Obiettivo principale è quello di creare integrazione sociale e culturale dei migranti nei territori di arrivo attraverso la performing art.

L'edizione 2019 di INTIMATE BRIDGES si è sviluppata in collaborazione con quattro cooperative bresciane dedite all'accoglienza e alla gestione di queste particolari situazioni: la **Cooperativa Sociale Un Sole Per Tutti**, **Cooperativa Area Onlus** e **ADL Zavidovici**.



I giovani immigrati stanno svolgendo diversi laboratori con l'obiettivo di sviluppare linguaggi volutamente differenti, ma con gli stessi obiettivi e una modalità di lavoro uniforme che abbia al centro le storie dei ragazzi e la loro prospettiva in una dimensione di integrazione.

Dopo diversi mesi di lavoro svolto negli spazi di Residenza IDRA, nel cuore della città di Brescia, i piccoli spettacoli creati dai ragazzi con la guida di Giuseppina Turra e Davide D'Antonio sono pronti per essere presentati al pubblico.

A questo punto del progetto servono degli spazi, luoghi privati, in cui mettere in scena gli esiti dei laboratori e presentarli alla città. È questo l'obiettivo primario in questa terza fase del progetto: chiedere ai bresciani di aprire le proprie case ospitando piccoli spettacoli di breve durata per un pubblico di massimo 15/20 persone. Ambienti raccolti – intimi – come titola il progetto, che accolgano i racconti dei ragazzi, protagonisti essi stessi in scena durante lo spettacolo. Un'occasione unica per ascoltare e condividere esperienze, vissuti, viaggi e sogni.

IL FIORE DELLA CORRUZIONE è il titolo dei lavori messi in scena dai ragazzi con la regia di Giuseppina Turra e Davide D'Antonio.

Partecipare al progetto è facile: dal form del sito www.intimatebridges.it è possibile proporsi compilando tutti i campi richiesti. I cittadini che si proporranno verranno poi ricontattati dalla segreteria per l'organizzazione dello spettacolo.

Per maggiori informazioni è possibile contattare direttamente gli uffici di Residenza IDRA telefonicamente chiamando i numeri 030 291592/339 2968449 oppure scrivendo una mail a segreteria@residenzaidra.it.

IL PROGETTO

Il progetto INTIMATES BRIDGES ha l'obiettivo gettare un ponte attraverso l'arte e costruire una relazione forte ed intima tra le generazioni di giovani immigrati e la popolazione autoctona. Per fare questo si intendono sviluppare tre laboratori rivolti a giovani adolescenti di tutte le etnie, condotti da tre artisti differenti in tre dei quartieri di Brescia con maggiore presenza di immigrati. Al termine di ciascuno di questi laboratori verrà costruito un breve spettacolo (30 minuti circa) frutto del lavoro degli artisti e dei ragazzi, che avrà la possibilità di circuitare in spazi piccoli quali case private, C.A.G., scuole, cortili, uffici ecc. Al termine di questa circuitazione si prevede una festa finale che coinvolga tutti gli attori del progetto.

Obiettivo principale è quello di creare integrazione sociale e culturale dei migranti nei territori di arrivo attraverso la performing art. Per far questo si vuole rendere il migrante partecipante attivo in quanto portatore ricchissimo di storie, sia relative al proprio viaggio, sia alla memoria vivente dei paesi di provenienza, ribaltando, quindi, la prospettiva di uno stereotipo diffuso per cui il migrante è un fruitore passivo che si insinua nel tessuto sociale e lo distrugge. Il migrante sarà attore consapevole di un processo di appropriazione, di scambio e di cambiamento. Per raggiungere questo obiettivo è necessario costruire una relazione profonda ed intima tra attore (migrante) e fruitore (popolazione locale), allo scopo di identificare ed abbattere stereotipi, pregiudizi e atteggiamenti di intolleranza nei processi di comunicazione, sia nei gruppi di migranti che in quello dei residenti.

Il progetto si articola in tre fasi: La prima fase consiste nella costituzione di gruppi di giovani immigrati che fanno parte di gruppi formali (C.A.G., centri sociali ecc.) ma anche informali (gruppi musicali, gruppi sportivi ecc.). All'interno dei luoghi stessi di frequentazione di questi gruppi, i ragazzi parteciperanno a tre laboratori che saranno condotti da altrettanti artisti che sviluppano linguaggi volutamente differenti, ma con gli stessi obiettivi e una modalità di lavoro uniforme che abbia al centro le storie dei ragazzi e la loro prospettiva in una dimensione di integrazione sociale. La seconda fase consiste nella strutturazione degli spettacoli di circa 20-30 minuti. Saranno spettacoli piccoli da svolgersi in particolari in spazi di dimensioni ridotte per un pubblico non superiore alle 30 persone. È provato, infatti, che per superare barriere ideologiche e pregiudizi sia necessario creare un'intimità tra attore e spettatore che poi si traduca in una più efficace comunicazione e riconoscimento reciproco.

La terza fase del progetto si incentra sulla disseminazione degli spettacoli prodotti. Si prevedono almeno 10 repliche dello spettacolo. È inoltre disponibile, sul sito del progetto, una piattaforma tramite la quale ogni cittadino può richiedere informazioni sul progetto e proporre di ospitare uno o più spettacoli nella propria casa. Si ritiene infatti che il progetto possa continuare anche dopo il finanziamento ministeriale e la piattaforma potrà essere di grande aiuto nella diffusione futura.



I PARTNER

INTIMATE BRIDGES è un progetto di Residenza IDRA.

La Residenza di produzione teatrale IDRA - Independent DRAMA Residence, è un luogo, un'idea ed una modalità di produrre, organizzare e fare teatro.

L'Idra è un animale mitologico a sette teste ognuna delle quali, se recisa, ne fa crescere altre tre. Questa immagine ben rispecchia l'essenza del nostro progetto. Si tratta, infatti, di una Residenza multidisciplinare in cui molte teste si intrecciano nella prospettiva di un nuovo modo di creazione artistica all'insegna dell'indipendenza produttiva. La pervicacia con cui l'essere mitologico si rigenera vuol indicare la nostra volontà di essere sempre adeguati alla contemporaneità alla ricerca di nuove forme di rappresentazione. L'Idra, quindi, non è per noi un mostro ma una sfida alla contemporaneità dove integrazione e collaborazione sono parole chiave su cui costruire una società sostenibile. IDRA - Independent DRAMA Residence è nata dalla naturale trasformazione di una compagnia di professionisti che nel 1998 fondano il Teatro Inverso. Dal 2008 la compagnia è vincitrice del bando della Fondazione Cariplo ETRE che la trasforma a tutti gli effetti in una residenza di produzione teatrale. Dal 1998 la sua attività è cresciuta esponenzialmente grazie alla cooperazione con Teatri ed enti provinciali, regionali e nazionali. IDRA si è adoperata per ricercare una nuova formula organizzativa indipendente che garantisca continuità lavorativa. IDRA-Independent DRAMA Residence ha due aree di interesse: la produzione di performances e l'organizzazione di eventi secondo un unico progetto artistico.

Siamo riconosciuti da: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Lombardia, Comune di Brescia, Fondazione Cariplo, Fondazione ASM – A2A e Fondazione della Comunità Bresciana. Residenza IDRA fa parte del collettivo di ExtraOrdinario.

COOPERATIVA SOCIALE L'ALTERNATIVA ONLUS

L'alternativa soc. coop. soc. onlus è una struttura situata all'interno di una fattoria didattica; è una comunità educativa che accoglie minori stranieri non accompagnati e minori con provvedimenti amministrativi. Ci troviamo all'interno del Parco Oglio Nord, offriamo ai nostri ragazzi corsi di alfabetizzazione e laboratori esperienziali e di orientamento al lavoro, ortoterapia e pet-therapy.

COOPERATIVA UN SOLE PER TUTTI

È la più grossa realtà presente nella Provincia di Brescia e gestisce più di 360 richiedenti asilo distribuiti su 16 location. La forza della Cooperativa è quella di credere in una "buona accoglienza", un'accoglienza che possa coprire a 360° le necessità dei beneficiari ospitati nelle nostre strutture.

COOPERATIVA AREA ONLUS

La Cooperativa Sociale Area ONLUS, con sede a Barghe (BS), opera sul territorio della Valle Sabbia, attraverso diversi servizi offerti ai minori e alle famiglie; nasce il 12/12/2001 e, con il passare del tempo, ha differenziato le tipologie di servizi per rispondere alle necessità espresse dal territorio. Inizialmente incentrata su interventi di assistenza domiciliare per minori e ad personam, ha poi attivato nuovi servizi come quelli per la prevenzione delle tossicodipendenze, per la prima infanzia e nell'ambito animativo.



Successivamente la Cooperativa ha iniziato una nuova fase di sviluppo, ha attuato alcuni cambiamenti nella composizione dei servizi e ha fatto un passo decisivo ottenendo l'accreditamento dall'Asl di tre Consultori Familiari. La Cooperativa gestisce i propri servizi lavorando in rete con gli enti territoriali e le scuole. Fa parte del Consorzio Laghi, del Consorzio Solco Brescia ed aderisce a Confcooperative Brescia – settore Federsolidarietà.

ADL ZAVIDOVICI

Associazione per l'Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici Onlus – Impresa Sociale. L'associazione Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici (ADL a Zavidovici) nasce nel 1996. Alla base del progetto c'è l'iniziativa spontanea di un gruppo di pacifisti riuniti nel Coordinamento Bresciano Iniziative di Solidarietà che nel 1992, all'epoca della guerra in Bosnia Erzegovina, aveva cominciato a realizzare operazioni di soccorso e aiuto umanitario a favore della popolazione civile, e allo stesso tempo ad accogliere in Italia profughi e sfollati. Negli anni, il progetto si è allargato coinvolgendo oltre a Brescia anche i territori di Alba e Cremona.

A partire dal 2009 l'associazione è ente gestore dei progetti SPRAR (Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati) del Ministero dell'Interno attivati in diverse annualità dai comuni capofila Brescia, Cellatica, Calvisano, Passirano e Collebeato.

GLI SPETTACOLI

IL FIORE DELLA CORRUZIONE

Corrotta la società, la nazione;

corrotto l'uomo, le persone.

La consapevolezza di avere fatto esperienza diretta di Corruzione.

Se la corruzione fosse un fiore

sarebbe un fiore maligno

cresciuto nella testa delle persone.

La scelta di questo gruppo di uomini si è posata sul desiderio di parlare per riflettere attorno al tema della corruzione. Come malattia da debellare: la corruption. La persona come una specie di fiore da salvare. Potenti le sintesi di uomini seduti per raccontare, ipotizzare strategie di salvazione, per cantare inni e scongiurare l'ipotesi di una vita peggiore.

PERIODO DI SPETTACOLO

Per chi volesse ospitare lo spettacolo è possibile proporsi in un qualsiasi giorno

Da lunedì a venerdì

Da giovedì 9 maggio a giugno 2019

ORARI

L'orario della presentazione dei lavori è pomeridiana, per permettere ai ragazzi di raggiungere le case dei bresciani nel dopo scuola.

Tra le ore 15.00 e le 18.00

LUOGHI AMMESSI

Gli spettacoli possono essere presentati in qualsiasi ambiente domestico, sia al chiuso che all'aperto: salotto, cucina, studio, terrazza, giardino, taverna. Piccoli ambienti che ospitino fino a un massimo di 15/20 persone con possibilità di sedute e/o potersi sedere a terra.

È possibile proporre anche luoghi pubblici diversi dalle abitazioni private, quali oratori, C.A.G., uffici, sale della comunità, biblioteche o altri luoghi non disturbati e che permettano di mantenere la giusta intimità durante lo spettacolo.

DURATA DELLO SPETTACOLO

20/30 minuti



COME PARTECIPARE

PER OSPITARE UNO SPETTACOLO A CASA

Dalla home del sito www.intimatebrisges.it è possibile compilare il form cliccando sul bottone "Vuoi ospitare uno spettacolo a casa tua?".

Basta inserire pochi semplici dati e il candidato verrà ricontattato dalla segreteria di Residenza IDRA.

Partecipare non ha un costo. Si chiede una piccola merenda/rinfresco conviviale al termine dello spettacolo.

Per maggiori informazioni è possibile contattare direttamente gli uffici di Residenza IDRA

030 291592 – 339 2968449

segreteria@residenzaidra.it